

Roquette parte con il Gaialene

<p>Iniziata la produzione di plastiche parzialmente da rinnovabili nel nuovo impianto di Lestrem, in Francia.</p>

23 febbraio 2012 06:55

Il gruppo Roquette ha annunciato l'entrata in marcia del nuovo impianto per la compoundazione di biopolimeri Gaialene presso il sito francese di Lestrem, con una capacità produttiva di 25mila tonnellate annue. L'unità era stata completata, come da programma, alla fine dello scorso anno.



Presentata al K2010, la nuova famiglia di bioplastiche Gaialene viene formulata combinando amido modificato con resine termoplastiche mediante graffaggio: si ottengono in questo modo resine semicristalline, con una bassa impronta alla CO2 (grazie alla frazione biobased, superiore al 50%), completamente riciclabili, anche se non biodegradabili. Le proprietà meccaniche, secondo il produttore francese, sono molto simili a quelle di polietilene e polipropilene, mentre la componente amidacea conferisce una minore densità, temperature di trasformazione più basse e un tocco più morbido, oltre a proprietà antistatiche intrinseche.

Roquette proporrà gradi per estrusione film, stampaggio ad iniezione di beni durevoli e soffiaggio di contenitori, oltre che gradi specifici per compounding.

© Polimerica - Riproduzione riservata